

VINCOLI

Negli ultimi mesi dell'anno 1988 i giovani che partecipavamo delle attività dell'EFASCE abbiamo sentito la necessità di cercare il modo di comunicarci con i friulani e i loro discendenti. Ma doveva essere qualcosa che ci permettesse arrivare oltre i limiti della Provincia di Buenos Aires, volevamo arrivare a quelli che si trovavano lontano, nelle nostre provincie, nonché in altri paesi.

Così è nata l'idea di pubblicare quello che in un principio, finché non ha avuto un nome definitivo, chiamavamo "il giornalotto".

All'inizio era una modestissima pubblicazione fatta artigianalmente, senza i mezzi tecnici moderni che agevolano il lavoro. Però con moltissimo entusiasmo e la nostra vecchia macchina da scrivere, molta colla e forbici, siamo riusciti nei primi mesi di 1989 ad editare il nostro primo "VINCOLI". L'abbiamo chiamato così dopo

Prima edizione di "Vincoli"



lunghe discussioni, perché questa parola racchiude tutto quello che cercavamo di ottenere attraverso il nostro giornalotto, che fosse un vero "vincolo" fra le generazioni e fra i coterreani sparsi nel mondo, con tutto quello che ciò rappresenta.

I primi tempi sono stati difficili, però abbiamo avuto l'appoggio permanente dei "grandi" che ha aiutato a crescere e a migliorare in ogni nuova edizione. Col tempo abbiamo potuto comprare il primo computer che ci ha concesso di rendere più facile il lavoro e migliorare la qualità del disegno.

Laura Poletto

Verso la fine del '92, mia sorella si è messa a lavorare per iniziativa propria sulla ricomparsa di Vincoli. A principio del '93 e dopo aver lavorato sodo durante le vacanze estive, assieme ai collaboratori iniziali si pubblica il primo numero dalla riedizione.

Ecco qui l'editoriale di quel numero:

"La nostra VINCOLI è riapparsa rinnovata per soddisfare la voglia e la necessità di arrivare meglio ai nostri friulani. Per creare vincoli dove non c'erano; per ristabilire i vincoli dove ci sono stati; per mantenere e rafforzare i vincoli dove ci sono. Vincoli tra gli emigranti friulani e la Patria d'origine: l'Italia lasciata una volta e l'Italia d'oggi. Vincoli tra le molte filiali che ci riuniscono. Vincoli tra noi e l'ieri dei ricordi e le tradizioni. Vincoli tra noi e il nostro domani che costantemente progettiamo, e tutto ciò che vorremo trovare ancora non dimenticato, quella parte di noi stessi che non possiamo emarginare perché ne sentiremmo la mancanza.

Ecco dunque che sarebbe stupendo se fossimo ogni volta di più a dare e a ricevere attraverso VINCOLI.

Appunto per questo vi invitiamo a partecipare con ogni genere di collaborazione che sarà sinceramente gradita. Può essere senz'altro materiale del tipo che troverete sul bollettino, ma siamo certi che saprete mettere

anche della vostra creatività per arricchire questa nostra proposta con idee nuove che ci portino a raggiungere l'obiettivo fissato.

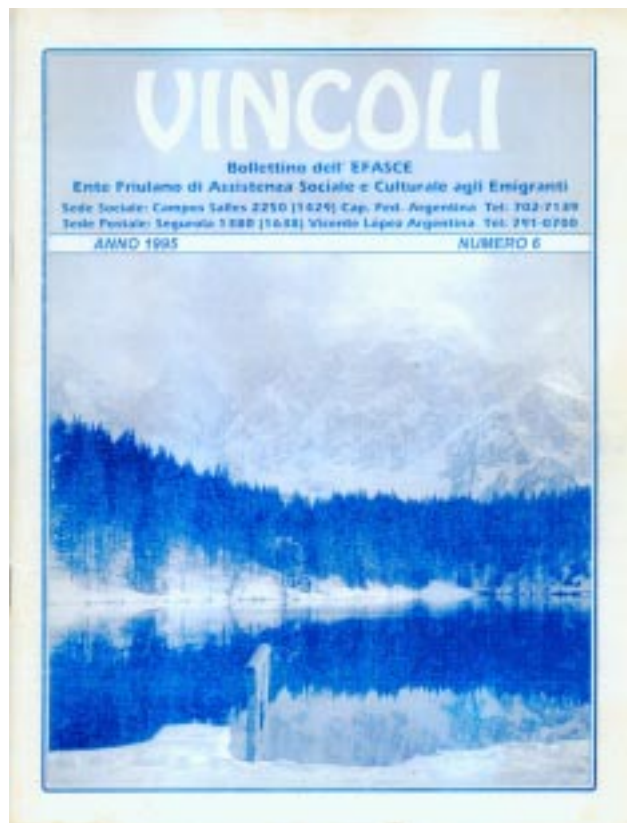
Se abbiamo da voi una risposta positiva, questo bollettino arriverà ad essere certamente quello che ci proponiamo: fatto da noi tutti, per tutti.

Mara C. ”

Da questa prima edizione che comprendeva 28 pagine, in ogni nuova edizione si migliorava sempre: la carta, la stampa, la quantità di copie, una distribuzione più agile, migliori fotografie, ecc.

Alcune rubriche sono poi diventate fisse, come “Più conosci, più vuoi bene” dedicata a ricordare paesi e città del nostro Friuli, “Le nostre attività” dedicata alle attività dell’EFASCE, commentando le notizie passate e annunciando le prossime eventi, “Così si faceva” dedicata alle tradizioni, alcune già scomparse per il passare del tempo, e altre ancora vive, di qua o di là dell’oceano; uno spazio dedicato alla poesia, uno alle canzoni e uno a qualche ricetta tradizionale.

Però, è sempre stato più importante curare *Ultimo numero di “Vincoli”*



che i contenuti fossero sempre variati e ogni volta più ampli, ascoltando eventuali suggerimenti per far di Vincoli un bollettino ogni volta migliore, aperto alle opinioni di chi volesse scrivere articoli o pubblicare il suo parere.

La tiratura di copie e la distribuzione è andata in aumento, coinvolgendo non solo le filiali EFASCE dell’Argentina ma anche quelle del estero. Le più vicine del Sudamerica direttamente, e quelle del resto del mondo attraverso l’EFASCE di Pordenone.

Appunto attraverso l’EFASCE centrale a Pordenone, che ci ha sempre incoraggiato a migliorare, abbiamo avuto una bella sorpresa che poche persone conoscono. In occasione della visita di membri del governo italiano alla sede dell’EFASCE di Pordenone, è stata data in omaggio una copia di Vincoli al Ministro degli Affari Esteri italiano. Non è stato un fatto banale per noi, quelli che abbiamo fatto Vincoli, l’essere arrivati così lontano con questa umile rivistina. Ancora oggi è un ricordo che ci fa sentire orgogliosi; sapere che il lavoro e il sacrificio messo su quelle pagine sia stato apprezzato.

Nel anno ’95 è apparso l’ultimo numero di Vincoli. Ha superato molte difficoltà. Si è sempre mantenuto economicamente attraverso le pubblicità. Non è stato mai facile, e ogni edizione, finiva con i conti giusti per coprire le spese quando non rimaneva in rosso. Eppure siamo andati avanti lo stesso. Ogni edizione aveva sempre più pagine di quella precedente e la qualità della stampa migliorava. Il lavoro aumentava e diventava più impegnativo, ma la collaborazione diminuiva.

Purtroppo si è conclusa così un’altra tappa di Vincoli, sperando che possa in futuro rinascere ancora e continuare a rinforzare i nostri “vincoli”.

Diego Ceccato

*Aderisce
Vittorio Sacilotto*

Le feste di Fine d'Anno dell'EFASCE

A fine d'Anno si è sempre fatta qualche festa o riunione per concludere l'anno e augurarci buone feste. Le prime sono state tra la stessa commissione e i membri più attivi.

Nell'anno 1992 si decide di fare una festa un po' più importante, utilizzando il salone dell'Unione Friulana Castelmonte, organizzata dalla gioventù dell'EFASCE e dalla filiale EFASCE di San Martín.

Nel anno 1993 si fa carico dell'organizzazione della festa la filiale San Martín, sempre nel salone dell'Unione Friulana Castelmonte, che approfittando lo spazio disponibile invita più compaesani e aderenti. Così era il caso, per esempio della gente della filiale Zárate, che venivano tutti in un pullman e non sono mancati in nessuna di queste occasioni per ritrovarsi in buona compagnia.

Il programma iniziava con la Santa Messa in italiano. Poi, nel salone affianco, seguiva la festa con la presentazione delle autorità. Il pranzo era sempre ben servito e con buon vino. Più tardi c'era

un po' di spettacolo, con qualche gruppo folcloristico e le nostre canzoni e musica tradizionale.

Dopo il brindisi e gli auguri di buone feste, si finiva al pomeriggio tardi, cantando assieme e felici, mentre i partecipanti che partivano ci salutavano ricordandoci: "Non dimenticarti di avvisarmi per la prossima festa".

Nella prima occasione ci sono state circa duecento persone però, visto il suo successo, ogni anno aumentava la quantità di gente superando ampiamente le trecento persone all'ultima festa organizzata dall'EFASCE San Martín nel '96.

Nel anno '97 l'ha organizzata l'Unione Friulana Castelmonte, dopo di che si è tornata a fare nella più piccola ma molto accogliente sede dell'EFASCE, dove si continua a farla, come ogni anno, adesso con un rinnovato salone che può accogliere circa cento persone.

Diego Ceccato



Festa di Fine d'Anno a San Martín, nel salone dell'Unione Friulana Castelmonte.



I collaboratori della gioventù dell'EFASCE alla Festa di Fine d'Anno '92.

MORAS
aberturas

Mariano Moreno 3468 · B1636EAP Olivos · Buenos Aires · Argentina
Tel/Fax (54-11) 4717-4200 · e-mail: info@gruppomoras.com · www.gruppomoras.com



AV. MOSCONI 4189 1º E
B1879ICC QUILMES OESTE - BS. AS.

TELEFAX: 4212-2282



MAPEI ARGENTINA S.A. - Av. 7 N° 2760

B1884BED BERAZATEGUI - Bs. As. - ARGENTINA

TEL.: (54-11) 4256-7457 (ROT.) - FAX: (54-11) 4256-0053

<http://www.mapei.com> - e-mail: mapei@sion.com

Assistenza Sociale

L'assistenza sociale è sempre stata una delle più importanti opere svolte dall'EFASCE nei suoi anni di vita in Argentina.

Attraverso l'intervento dell'Ente, molti corregionali che stavano attraversando momenti di difficoltà, hanno ottenuto un contributo economico. In quest'ultimo anno, nel quale la crisi socio-economica del nostro paese si è aggravata, la Provincia, la Diocesi e l'EFASCE di Pordenone, hanno

inviato un contributo speciale, grazie al quale abbiamo potuto aiutare a più di 60 famiglie pordenonesi che abitano nelle diverse città dell'Argentina.

Attualmente si sta svolgendo un programma speciale in collaborazione con Caritas della Regione e Caritas di Buenos Aires e di altre 10 Caritas Diocesane. L'obbiettivo di questo programma è aiutare i corregionali nell'acquisto di medicinali e protesi.

Laura Poletto



servicios integrales aéreos y terrestres

Jean Jaurés 834 1º Piso - C1215ACP - Buenos Aires - Argentina

Tel: (54-11) 4962-7130 / 4961-0091/93

Fax: (54-11) 4962-6814

E-mail: ventas@hawkair.com.ar

www.hawkair.com.ar

MIES HNOS.

Carpintería de obra - Muebles
Decoraciones

Angel D. Mies

O'Higgins 1358 - San Isidro Tel/Fax: 4747-0558

Syria Poletti: Un gran personaje Italo-Argentino

Syria también estuvo presente en el EFASCE durante parte de estos 20 años, enriqueciéndonos cultural y humanamente. De algunos de sus libros presentes en nuestra biblioteca de la Casa de la Provincia di Pordenone, extraje ciertos pasajes que ilustran de alguna manera el trabajo y los objetivos de nuestro Ente. Se torna vigente la problemática del emigrante – inmigrante y se ve ilustrada la Argentina y la Italia de ayer y de hoy.

En las décadas del 20 y del 30 el Friuli era una de las Provincias más pobres de Italia, en contraste con los logros económicos de hoy que la han transformado en una de las más ricas. La pobreza fue el principal motivo que obligó a los padres de Syria a emigrar, pero Syria dice: “Toda mi obra está centrada en esa edad grávida de premoniciones (la infancia), de misterio, de instinto, de sabiduría ... fue la época del deslumbramiento, de la belleza pura, de los odios concentrados, de las definiciones...”

Compara la imponente de los Dolomitas, la obra maestra de los Alpes con Dios: “La imagen que sigo teniendo de Dios es la que plasmé en mi infancia ante el silencio sobrecogedor de los Dolomitas. La presencia del misterio me envolvería y me penetraba”. Habla de la Argentina como “un país increíble, país irreal ... ni siquiera habría necesidad de trabajar en esa verde y clamorosa planicie. Dentro de tanta opulencia

bastaba con extender la mano para atrapar el futuro”.

Describe sintéticamente el sentimiento del emigrante en su libro “Gente conmigo”: “...Me parecía tener en mis manos dos mundos. Y era un mismo peso sobre el corazón...” “...América me penetró, me invadió las entrañas. Antes creía que Europa era un dilema y América otro. Ahora comienzo a entender algo, me parece que es un solo dilema, un solo padecimiento. Por eso siento la misma pasión por los dos mundos ... no podría partirme. Este país hoy es tan mío que lo mismo podría injurarlo como dejarme matar por él.”

Pinta nuestro sentimiento tanguero así: “El amor de los argentinos por su país es una suerte de nostalgia por algo perdido...” y timidamente Syria quiso cambiar la realidad, sacudir al país para que “...algún día los argentinos dejen de considerar a la Argentina como un mito, para sentirse cada uno de ellos parte afectada de un país informe, desgarrado, saqueado, traicionado. Un país patético que busca a tientas una expresión humana que lo identifique y permita a cada uno vivir de frente y no de espaldas a la realidad social.”

Dejo este final para compartir y meditar en estos momentos tan cruciales que vive la Argentina, donde los nietos se convierten en emigrantes y la flecha se revierte.

Susana Scian de Zschoke

Susana Scian de Zschocke congratula a todos los que hicieron posible estos 20 exitosos años del EFASCE y desea lo mejor para el futuro.

BIBLIOTECA «SYRIA POLETTI»

Tra le diverse attività svolte in questi 20 anni, non possiamo dimenticare l'organizzazione della biblioteca «Syria Poletti».

Avevamo una importante quantità di libri, molti portati da Pordenone dalle autorità dell'EFASCE nelle sue visite, altri regalati dai soci ed amici, e una gran quantità fu gentilmente donata dalla famiglia della scrittrice Syria Poletti.

Purtroppo, senza un ordine non servivano a nessuno, giacché era quasi impossibile trovare quello che potesse servirci.

Se volevamo che l'importante patrimonio culturale che avevamo, fosse sfruttato dalla collettività, era imprescindibile mettersi a lavorare subito.

Non è stato un lavoro facile, furono necessari molti sabati di arduo lavoro, a classificare i libri secondo il loro tema, dandogli un numero e un posto nel mobile

apposta disegnato dai fratelli Massimiliano e Silvano Gasparet. Finalmente abbiamo fatto il catalogo tematico di consultazione, per rendere più semplice la ricerca.

Con il tempo abbiamo completato il lavoro con l'organizzazione della videoteca e dell'audioteca.

Il nome «Syria Poletti» è stato scelto per unanimità, in omaggio alla scrittrice d'origine sacilese, che diverse volte ha visitato la nostra casa, e che ha partecipato attivamente nel primo Congresso EFASCE svolto a Buenos Aires, nell'anno 1988.

Oggi la nostra biblioteca ha più di 700 volumi dei più diversi temi (storia, romanzo, arte) come pure autori (J. L. Borges, Alessandro Manzoni, Ernesto Sabato) e lingue (spagnolo, italiano, friulano, inglese) e per fortuna continua a crescere.

Laura Poletto

Syria Poletti partecipa del Congresso dell'EFASCE 1988.



Il Gruppo Folcloristico

Al rientro del Soggiorno Culturale 1992, nel mese di agosto, un gruppo di ragazzi abbiamo avuto il desiderio di creare un gruppo di ballo, come uno dei mezzi di promuovere e mantenere vive le nostre tradizioni e la cultura di cui siamo eredi. Ed è così che, in forma spontanea, senza tanto pensare ma piuttosto sentire, e con l'aiuto di qualche video registrato in Friuli abbiamo incominciato a fare prove e a creare coreografie per le musiche scelte.

Ci riunivamo nella casa della Provincia di Pordenone a Buenos Aires i martedì e i giovedì al pomeriggio per fare le prove e, veramente, ci divertivamo molto.

In principio siamo state 3 coppie. In previsione di fare la nostra prima presentazione al secondo Congresso Latinoamericano dei Segretariati Efasce a Mendoza, per il quale mancava soltanto un mese, si sono mandati subito a fare i costumi e i ragazzi
Presentazione del Gruppo di Ballo

ci riunivamo più volte alla settimana senza professore con molto entusiasmo, sbagliando e riprovando con la fiducia di chi le stava attorno, finché siamo riusciti ad avere pronte due belle conzoni.

Il 19 settembre 1992, a Mendoza, con un pubblico friulano che comprendeva anche le autorità venute dall'Italia, ci siamo presentati come una sorpresa per quasi tutti, con la nostra allegria siamo stati capaci di commuovere vecchi e giovani in un modo che non tutti possono comprendere. Un vero successo.

Il 27 settembre alla Festa del Muset, a Mercedes, anche ci siamo fatti presenti con lo stesso buon esito e uguale reazione come risposta della gente.

Poi il gruppo è subito cresciuto. Abbiamo raggiunto i 14 integranti, in 7 coppie che purtroppo siamo stati costretti a presentare ogni ballo sempre in 3 coppie per mancanza di più costumi. In questo modo abbiamo continuato un bel lavoro e grazie



alla nostra creatività ed impegno per il 5 dicembre abbiamo avuto pronte 5 canzoni. In questa occasione, una parte del gruppo ha rappresentato l'Italia alla "Feria de las colectividades" a San Isidro, dove ci siamo trovati alla pari di altri grandi balletti tradizionali di differenti origini, meritando la stessa riconoscenza del pubblico.

Il 6 dicembre '92 si è realizzata la Festa di Fine d'Anno dell'Efasce dove non siamo mancati. Questa volta sul palcoscenico del salone dell'Unione Friulana Castelmonte è stato presente per prima volta, anche se non in simultaneo, il Gruppo folcloristico friulano dell'Efasce al completo che a quel punto aveva appena 4 mesi di vita.

Gli integranti del gruppo siamo stati: Sebastião Bertuzzi, Margarita Boer, Diego Ceccato, Mara Ceccato, Giorgio Gardonio, Mario Giorgetti, Silvina Longo, Marcella Martin, Anabella Squillario, Lucas Vezzato, Martín Vezzato, Alejandro Vivian, Solange Vlasich e chi scrive Irene Bertuzzi.

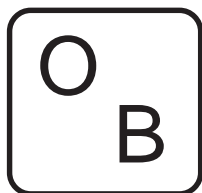


TONDAT

INDUSTRIA DE LA MADERA

- * PUERTAS PLACAS
- * FRENTES E INTERIORES DE PLACARDS
- * AMOBLAMIENTOS DE COCINA
- * CARPINTERIA DE OBRA EN GENERAL

L. M. Drago 2165 - (1607) Villa Adelina
Bs. As. - Argentina
Tel./Fax: (54 11) 4763-8943 4766-3718 / 3634
www.tondat.com.ar
e-mail: tondat@tondat.com.ar



Odolino Boer e Hijo

FABRICA DE ESCALERAS DE MARMOL RECONSTITUIDO

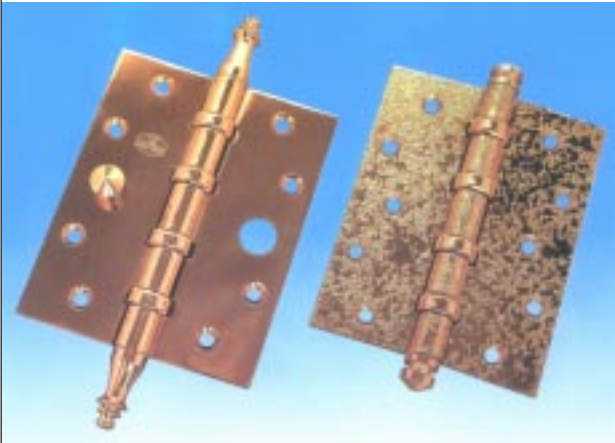
9 de Julio 4276

1653 - Villa Ballester

4768 - 9027



R. CANTON & CIA S.A.
FABRICA DE BISAGRAS A RULEMANES



**Administración y Ventas: Av. Mitre 3979/81
(1678) Caseros - Buenos Aires**
Tel.: 4759-0879 / 4734-0481 - Fax: (54-11) 4758-2367

INDUSTRIAS PIRAMIDE S.A.

(de Martellos, Canton e Hijos)



*Ataches, attaches técnicos, portaherramientas, maletines,
portafolios, mochilas con carrito, valijas y accesorios.*

Cafferata 5461 - (1678) Caseros - Prov. de Buenos Aires
Telefax: 4750-0942 - Email: ind_piramide@hotmail.com

BORGO S.A.
REVESTIMIENTOS CERAMICOS

Av. Los Quilmes 370 - (1876) Bernal Oeste - Prov. de Buenos Aires - Argentina
Tel.: (54-11) 4252-0071 / 4251-2498 - Fax: (54-11) 4251-2513
E-mail: borgo@escape.com.ar

Corsi di formazione e sviluppo

Questo mese di Marzo si è concluso il percorso formativo “Gestione di Piccole e Medie Imprese”, organizzato, tra altre entità, dall’Efasce e dalla Provincia di Pordenone. Il corso ha permesso a 27 giovani, figli e nipoti di italiani, di acquisire conoscenze su diversi aspetti della gestione di una PMI e di viaggiare in Italia per realizzare una stage e conoscere dall’interno una realtà economico-produttiva diversa da quella argentina. I tirocinanti si sono svolti in aziende ed organizzazioni del Friuli Venezia-Giulia e del Veneto.

Concluso il corso, molti partecipanti decisero di prolungare il loro soggiorno nel paese dei loro antenati per acquisire più esperienza.

Il corso è stato finanziato dal Ministero del Lavoro Italiano e fu progettato da diversi enti formativi del Friuli.

Quest’anno 2002 il Ministero ha approvato

altri progetti che si svolgono attualmente in Argentina, sempre nell’area della formazione. Le tematiche sono diverse, dal turismo alla vitivinicoltura, passando per il disegno di mobili e arredamento.

Penso sia importante per noi argentini il saper approfittare di questa occasione che abbiamo di fronte, essendo noi i generatori dei prossimi progetti, perché siamo noi argentini a conoscere meglio le nostre problematiche.

In questo contesto ritengo di particolare importanza l’attività di entità come l’Efasce, le quali possono essere spazi per la discussione e la generazione di nuovi progetti, interagendo tra di loro.

Colgo l’occasione per ringraziare, come fortunato partecipante del corso riferito, coloro che hanno contribuito a farlo possibile.

Emiliano Gasparet

I partecipanti al corso “Gestione di Piccole e Medie Imprese” nella “Universidad de Quilmes”, 2001.



Roberto Formaggin
CONTADOR PUBLICO

*Roberto Formaggin
y Asoc.*

CONSULTORES

Tel.: 15-4419-9686

e-mail: rforma@hotmail.com

Adriano Bortolin e hijo



Rodillo aplanador autoportante
Para cancha de tenis, jockey
y pistas de atletismo

Cafferata 5481, Caseros (1678)
Buenos Aires, Argentina.
Tel. (54-11) 4734-0790
Tel. (54-11) 4758-2738



ALIVE

BLINDAJE DE VEHÍCULOS

TEL/FAX: (5411) 4205-6662

www.blindajealive.com

I fuochi d'artificio illuminarono il cielo delle grandi città. Alcuni aspettavano timorosi la fine del mondo. Altri festeggiavano l'arrivo del nuovo millennio. L'effetto Y2K fu solo un'aneddoto ed i computer si accesero il 1 gennaio come lo avevano fatto tutti i giorni precedenti.

Siamo entrati nel secolo XXI, si anche noi, l'Efasce di Argentina. Ma a quel punto non eravamo ancora preparati: le nuove tecnologie non ci erano vicine e la comunicazione era quella di sempre. Ma questa situazione non si estese a lungo, gli ultimi mesi del 2001 videro nascere la nostra pagina web. Si è ormai compiuto un anno in cui la commissione giovanile ha curato di questo nuovo spazio nel quale, oltre alla informazione istituzionale, si possono trovare notizie su gli ultimi successi accaduti nell'Ente.

Presentazione della pagina web, novembre 2001

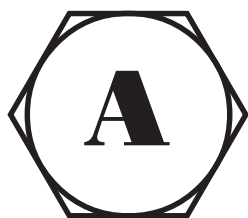
La pagina contiene link (contatti) con indirizzi utili per la collettività ed una biblioteca virtuale da cui si possono scaricare articoli sulla storia e la geografia del Friuli. Attualmente stiamo lavorando con lo scopo di creare uno spazio dedicato a ogniuna delle nostre filiali, in cui queste possano pubblicare liberamente le loro notizie.

Approfittiamo di questo mezzo per rinnovare l'invito a tutte le filiali di far parte della nostra pagina, che vuole essere un punto di ritrovo per i friulani di Argentina e del mondo. Invitiamo voi tutti a visitare il nostro sito e a farci conoscere le vostre impressioni e commenti. Potete farceli arrivare via mail a info@efasce.org.ar.

Vi aspettiamo nella rete!

Emiliano Gasparet





ALPEN S.R.L.

FABRICACION DE BULONES,
TORNILLOS Y AFINES

*ESPECIALIDAD EN TORNILLOS CON
HEXAGONO EMBUTIDO EN 4.6 Y 12.9
Y TAMBIEN BAJO NORMAS O PLANOS*



CALLE 84 (EX SARMIENTO 50) N° 4357- RUTA 8 KM 16
(B1650MKA) SAN MARTÍN Bs. As.
TEL/FAX: 4768-9826 - 4847-3812

JGUERRA@CVTCI.COM.AR



Gasparet Hnos. S.A.

Más de 40 años haciendo realidad
proyectos de amoblamiento



Tel./Fax (54-11) 4762-3690

gasparethnossa@arnet.com.ar

M. Pelliza 4180 - B1605DJN - Munro - Bs. As.
ARGENTINA



> formazione internazionale
(corsi e servizi)

Creación de Diseñadores del Mueble y Accesorios

Acción de Desarrollo para Pequeñas y Medianas
Empresas del conurbano de Buenos Aires

Creazione di disegnatori del mobile e dell'arredamento

Azione di sviluppo rivolta alle Piccole e Medie Imprese
del "conurbano" di Buenos Aires



Interventi per la formazione degli Italiani
residenti in Paesi non appartenenti all'Unione Europea